



Città di Cosenza

Il Sindaco

COMUNE DI SPEZZANO ALBANESE	
PROVINCIA DI COSENZA	
SERV. ARCHIVIO - PROTOCOLLO	
ARRIVO	PARTENZA
Prot N <u>5075</u>	Prot. N _____
il <u>20.04.2013</u>	il _____
Cat _____	CI _____ Fs _____

Cari colleghi,

ritengo doveroso richiamare l'attenzione di noi tutti sugli effetti negativi che il DDL Calderoli recante disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, potrebbe determinare sulla tenuta del sistema delle autonomie locali.

C'è, in questo particolare momento, la necessità di assumere una posizione netta, da parte dei Comuni, il cui obiettivo precipuo deve essere rappresentato dalla necessità di promuovere il rispetto dell'unità nazionale e di salvaguardare i diritti dei cittadini del Meridione, garantendo le risorse necessarie per contenere il divario Nord-Sud.

Appare paradossale, a fronte dell'esortazione dell'Unione Europea di ridurre i divari che ci sono nel Paese, che il Governo italiano voglia puntare, invece, su un arroccamento delle aree più sviluppate e ricche. Questo senza considerare che il DDL Calderoli finirebbe con il limitare fortemente l'azione perequativa statale che oggi, nonostante i suoi limiti, può agire a favore delle Regioni meridionali, contenendo la spinta alle divisioni e garantendo comunque il mantenimento di servizi essenziali. Ecco perché il Disegno di legge del Ministro per gli Affari Regionali è da considerarsi iniquo e ulteriormente lesivo del patto di solidarietà sancito dalla Costituzione in tema di coesione territoriale, in quanto aumenterebbe le frammentazioni nel tessuto sociale e le disuguaglianze tra cittadini e territori, con la conseguenza ineluttabile che ad essere fortemente penalizzati sarebbero i diritti della popolazione meridionale in ordine a questioni vitali come il diritto alla salute, la dotazione infrastrutturale, la qualità del sistema formativo e dei servizi socio-assistenziali. Credo, pertanto, che sia giunto il momento che ognuno di noi rompa gli indugi e faccia propria una battaglia che è necessario condividere per intraprendere un percorso che abbia come obiettivo quello di difendere i valori del nostro Paese.

Non è possibile togliere un potere unitario del nostro sistema per demandarlo a 20 realtà completamente diverse. Scuola, sanità, sicurezza, trasporti, mobilità diventerebbero patrimonio non di tutti i cittadini che hanno diritto ad avere gli stessi servizi in tutto il territorio nazionale, ma risulterebbero frammentati in 20 piccole repubbliche. Un'impostazione assolutamente non condivisibile. Il Paese cresce se è unito, ma cresce, soprattutto se cresce il Sud. La vera risorsa del Paese è il Mezzogiorno E un Paese forte, competitivo, unito, aiuta l'Europa. E' necessario, pertanto, che ci sia una posizione assolutamente condivisa da parte di tutti noi che rappresentiamo il territorio e siamo portatori di un mandato che ci è stato conferito

dai cittadini. Da qui deve prendere le mosse la nostra mobilitazione, attraverso l'utilizzo dello strumento democratico del referendum. Per queste ragioni vi invito a sottoscrivere e a far firmare la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare per la modifica dell'art. 116 comma 3 e dell'art. 117, commi 1,2 e 3 della Costituzione, al fine di rafforzare il ruolo dello Stato nell'attuare in tutto il territorio politiche pubbliche efficaci per superare la crisi e consolidare l'unità del Paese.

In gioco c'è il futuro delle nostre città e delle nostre comunità e sono certo che sapremo, insieme, scrivere ancora una bella pagina di democrazia.

Siamo, come si dice in gergo sportivo, all'ultimo chilometro. Ad oggi abbiamo raggiunto la cifra ragguardevole delle 42 mila firme. Dobbiamo, però, arrivare, entro l'8 di maggio, al traguardo delle 50 mila. Un traguardo che è alla nostra portata. Manca lo sforzo finale. Ce la possiamo fare! Impegniamoci tutti insieme per il bene del Paese.

Vi ringrazio.

**Avv. Franz Caruso**  
**Sindaco di Cosenza**

P.S. : E' possibile effettuare la raccolta firme attraverso i MODULI ALLEGATI o direttamente, con SPID, al seguente link:  
<https://raccoltafirme.cloud/app/user.html?codice=CDC>.

**I MODULI SOTTOSCRITTI DEVONO ESSERE RESTITUITI ENTRO E NON OLTRE IL PROSSIMO 5 MAGGIO.**

Per qualsiasi esigenza organizzativa, si prega di prendere contatti con la mia portavoce, Francesca Perrelli, al seguente numero di telefono :3471336468